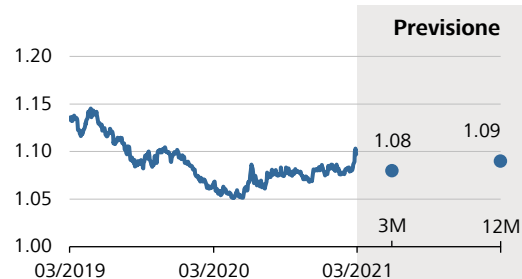


Update Valute

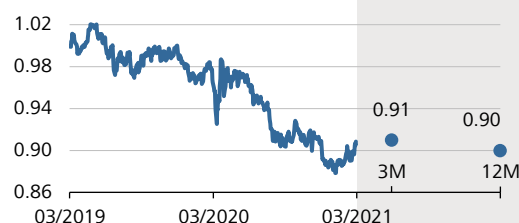
EUR/CHF

Con CHF 1.109 a febbraio l'euro ha raggiunto il suo massimo da luglio 2019. Hanno tra l'altro dato una spinta alla moneta unica europea i dati sorprendentemente positivi sul sentiment della Germania. L'indice Ifo sulla fiducia delle imprese, ad esempio, mostra che nonostante le misure di lockdown, a febbraio l'umore nelle aziende tedesche è migliorato. L'indicatore non era tanto elevato dallo scorso ottobre. Riteniamo però improbabile un'ulteriore rivalutazione dell'euro: dal punto di vista tecnico, il corso EUR/CHF si muove ora vicino a una forte zona di resistenza; inoltre, la pandemia continua a penalizzare l'area euro.



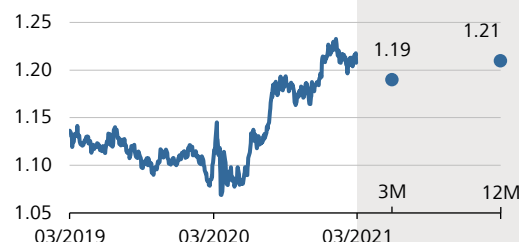
USD/CHF

Ultimamente l'USD ha più volte sfiorato la soglia di resistenza tecnica a CHF 0.90 – un superamento duraturo non si è però finora verificato. La media mobile a 50 giorni ha intanto interrotto la sua discesa a favore di una leggera inversione di tendenza. La media più lunga, a 200 giorni, indica invece un calo e con CHF 0.91 è invariata sopra al corso attuale. Il «biglietto verde» si stabilizza quindi rispetto al franco svizzero: il massiccio debito pubblico USA e la politica monetaria espansiva della Fed penalizzano il corso USD/CHF, cui fa da supporto verso il basso la parità del potere d'acquisto.



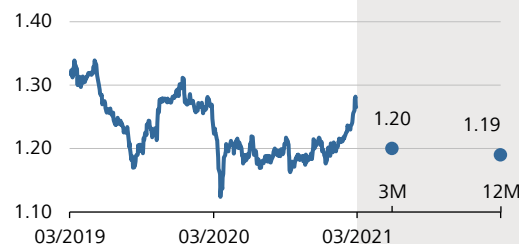
EUR/USD

La coppia di valute EUR/USD avvicina il suo massimo degli ultimi 2 anni di inizio gennaio. Molti investitori sperano ancora in un'imminente ripresa dell'economia mondiale. Ciò porta a un accresciuto flusso di capitale in mercati ciclici come l'Eurozona. Una rivalutazione duratura dell'euro è però ostacolata dall'elevato numero di contagi in Europa e dalle difficoltà di fornitura dei vaccini contro il virus. L'accomodante politica monetaria e fiscale degli USA impedisce tuttavia un rafforzamento del «biglietto verde». Dovrebbe pertanto risulterne un movimento laterale: manteniamo quindi le nostre previsioni a 3 e a 12 mesi.



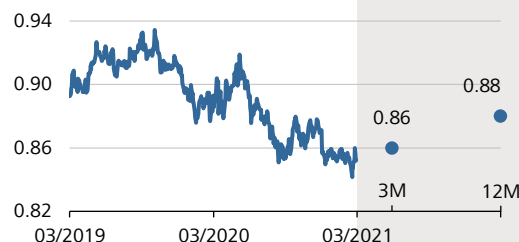
GBP/CHF

Il Primo ministro Boris Johnson prospetta di abolire completamente le misure di lockdown entro l'estate. Già oggi si delinea una distensione sul fronte della pandemia: grazie all'elevato ritmo di vaccinazione, il numero di nuovi contagi è in continuo calo. Ciò dà una sensibile spinta alla sterlina britannica, catapultando il corso GBP/CHF al suo livello pre-crisi. Sul medio periodo, però, il rapporto insufficientemente chiaro tra Gran Bretagna e Unione Europea (UE) penalizza la sterlina. Consideriamo quindi l'attuale movimento rialzista della valuta britannica una reazione eccessiva temporanea.



JPY/CHF*

Data la maggiore propensione al rischio degli investitori, quest'anno lo yen giapponese con le sue qualità di «porto sicuro» è stato a lungo meno richiesto. Ultimamente, però, è di nuovo aumentata la volatilità sui mercati e, inoltre, gli indicatori del sentiment segnalano un eccessivo ottimismo degli operatori di mercato, il che ha riportato in gioco la valuta giapponese. Non si prevedono tuttavia grossi movimenti rispetto al franco svizzero, dato che è anch'esso richiesto dagli investitori in situazioni di stress. Abbiamo corretto leggermente al ribasso, a CHF 0.86, la nostra previsione a 3 mesi.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN